

ISTITUTO		CLASSE
I.T.C.G. "T. Acerbo" – Pescara		1° B corso CAT
PROGRAMMA DI FISICA – A. S. 2012/13		

	<i>Argomenti</i>
<p>MODULO 1</p> <p>La misura e le grandezze fisiche</p>	<p>Teoria Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. Le unità di misura ed il Sistema Internazionale. La misura di lunghezze, tempo e massa. Multipli e sottomultipli. Le equivalenze. La notazione scientifica. L'arrotondamento. L'ordine di grandezza. La misura di aree. La misura di volumi. La massa. La densità. Densità di solidi, liquidi e gas. Come si misura la densità. Errori nelle misure. Il risultato di una misura. Il valore medio e l'errore assoluto. L'errore relativo e percentuale. Strumenti di laboratorio e caratteristiche degli strumenti di misura.</p> <p>Laboratorio. Misura di lunghezze. Misura di masse. Misura di tempo. Misura della densità di un corpo.</p>
<p>MODULO 2</p> <p>Rappresentazione di dati e fenomeni</p>	<p>Teoria La forza peso. La forza elastica. La forza di attrito. Rappresentazione di un fenomeno: tabelle, grafici e formule. I diagrammi cartesiani. Conversione da tabella a grafico. Interpolazione ed estrapolazione. Relazione di diretta ed inversa proporzionalità tra le grandezze. Relazioni quadratiche.</p> <p>Laboratorio. Relazione tra grandezze: legge di Hooke e rappresentazione grafica.</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Le forze e l'equilibrio dei corpi</p>	<p>Teoria Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni fra vettori. Regola del parallelogramma e del punta-coda. Composizione e scomposizione di un vettore. L'equilibrio di un punto materiale. Reazioni vincolari e forze di attrito. L'accelerazione di gravità, la massa gravitazionale e la forza peso. Condizioni di equilibrio di un corpo rigido e reazioni vincolari. Corpo su un piano inclinato. La forza equilibrante. Analisi e diagramma delle forze. Il momento di una forza. Equilibrio rispetto alla rotazione. Coppia di forze. Il baricentro. Equilibrio stabile, instabile e indifferente. Le macchine semplici: le leve. La pressione: definizione. Pressione dei solidi. La pressione nei liquidi e nei gas. La legge di Stevin. La pressione all'interno di un liquido. Il principio di Pascal.</p> <p>La pressione sulle pareti di un recipiente. Applicazioni: il sollevatore idraulico. La botte di Pascal. Il principio dei vasi comunicanti e alcune applicazioni: la livella idraulica, tubo graduato comunicante con una cisterna. Vasi comunicanti con liquidi diversi. Determinazione della densità di un liquido sconosciuto. La pressione atmosferica: l'esperienza di Torricelli. Le unità di misura della pressione. La spinta idrostatica: il principio di Archimede.</p> <p>Laboratorio. La regola del parallelogramma. Determinazione della forza equilibrante su un corpo posto su un piano inclinato. La legge dei momenti. Il principio dei vasi comunicanti e misura della densità di un liquido sconosciuto. La bilancia idrostatica.</p>

ISTITUTO		CLASSE
I.T.C.G. "T. Acerbo" – Pescara		1° B corso CAT
PROGRAMMA DI FISICA – A. S. 2012/13		

<p>MODULO 4</p> <p>Il movimento</p>	<p>Teoria</p> <p>I sistemi di riferimento. La traiettoria. Velocità e accelerazione. Moti lineari, piani e volumetrici. Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. Il moto di caduta dei gravi. Il moto circolare uniforme. Sistemi di riferimento inerziali. L'inerzia. Il 1° principio della dinamica. Il 2° principio della dinamica. La forza modifica la velocità. La caduta dei corpi: la forza peso. Interazione a distanza. Interazione fra corpi a contatto. Il 3° principio della dinamica.</p> <p>Laboratorio.</p> <p>Misure di velocità media e istantanea. Misure di accelerazione media. Verifica del 2° principio della dinamica.</p>
--	---

Pescara, 28/05/2013

GLI ALUNNI

Santiago Ranieri
Luigi Galviele
Francesco Di Mercantone

IL DOCENTE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

I.T.C.G.T. << T. ACERBO >> - PESCARA-

a.s. 2012-2013 CLASSE 1^B COSTRUZIONI

Programma finale di *SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA*

Stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato. La densità. Miscugli eterogenei e soluzioni. Tecniche di separazione dei miscugli; Sostanze pure, test di purezza.

Norme di sicurezza del laboratorio di chimica; i materiali di laboratorio, come si lavora in sicurezza, classificazione delle sostanze pericolose e codici di rischio.

Composti ed elementi, simboli degli elementi chimici più comuni. Metalli e non metalli. Atomi e molecole, teoria atomica di Dalton. Leggi ponderali della Chimica: conservazione della massa, proporzioni definite, proporzioni multiple. Molecole semplici e composte; formule molecolari e formule empiriche dei composti.

Dai simboli alla formula: il numero di ossidazione e la sua determinazione.

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici; composti binari (Jupac, tradizionale e Stock), composti ternari (Jupac e tradizionale), Sali (tradizionale).

Masse atomiche e molecolari relative; la tavola periodica degli elementi. reazioni chimiche e tipologie di reazioni, Semplici bilanciamenti.

Classificazione di equazioni chimiche. Cenni sulla mole.

Pescara, li 10-06-2013

GLI ALUNNI

Andrea Di Francesco

Stefano Abete

Luca Mirone

I DOCENTI (SFARRA - PICONE)

Vigilio Picone

Antonio Sfarra

Istituto Tito Acerbo, anno scolastico 2012/2013

Programma di lingua inglese svolto nella classe 1^b CAT prof.ssa Monica Artinghelli

New Horizons digital 1 • *Starter, approfondimenti grammaticali su "Activating Grammar"*

Materiale: Student's Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 15 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

presentarsi (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica)

chiedere e dire l'età

chiedere e dire che lavoro fa una persona

individuare e dire dove si trovano oggetti in un'aula

chiedere e parlare di nazionalità

dire come ci si sente

Lessico

Aree lessicali

saluti

numeri da 1 a 100

paesi e aggettivi di nazionalità

occupazioni

colori

mobili e oggetti in una camera da letto

mobili e oggetti in aula

Fonetica e fonologia

l'alfabeto

-teen /i:/ e *-ty* /ɪ/

the / ðə/ /ði:/

Grammatica

verbo *be*

pronomi personali soggetto

aggettivi possessivi singolari

articoli: *a, an* e *the*

pronomi e avverbi interrogativi: *What? Who? How? Where?*

preposizioni di luogo

aggettivi e pronomi dimostrativi: *this, that, these, those*

COMPETENZE

Ricezione orale (ascolto)

A1 Capire i numeri cardinali fino a 100.

A2 Capire informazioni fondamentali sulla persona .

Ricezione scritta (lettura)

A1 Capire dati su persone

Interazione orale

- A1 Utilizzare espressioni semplici di saluto .
- A1 Chiedere e dare informazioni sulla mia persona .
- A1 Districarmi con i numeri
- A1 Descrivere dove abito: l'indirizzo
- A1 Porre domande e rispondere sugli oggetti in classe e sulla camera da letto .
- A1 Chiedere informazioni sulle altre persone .

Produzione scritta

- A1 Dare informazioni compilando un modulo su una persona .
- A1 Scrivere frasi semplici su altre persone .

Strategie di apprendimento

capire e usare l'inglese in classe

Obiettivi generali

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.
- Interpretare immagini e foto.
- Proporre ipotesi.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Matematica:** districarsi con i numeri in inglese .

- **Geografia:** riconoscere i paesi e le nazionalità .

Cittadinanza attiva

- **Cittadinanza:** riconoscere i paesi e le nazionalità .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Recupero dove ritenuto necessario per lo *Starter (Tests and Resource Book 1)*

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma dello *Starter Test*, Fila A/B (*Tests and Resource Book 1*, Test CD1, *Testmaker*).

MODULE 1 • *About me*

New Horizons digital 1 • Units 1–4

Materiale: Student's Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 25 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

parlare della casa

parlare di abitudini

parlare di compleanni

parlare della famiglia

descrivere le persone

parlare di ciò che piace e non piace

esprimere accordo e disaccordo

parlare di ciò che si possiede

dire l'ora

parlare di stili di vita

Lessico

Aree lessicali

la casa

la famiglia

l'aspetto fisico

musica e film

sport e tempo libero

attività quotidiane

lavori domestici

giorni e mesi

Fonetica e fonologia

th /θ/ /ð/

h all'inizio di parola

do /duː/ /də/

Present simple -s, -es /s/ /ɪz/ /z/

Grammatica

verbo *be*

verbo *have got (some/any)*

like + forma in *-ing*

Present simple

avverbi ed espressioni di frequenza

pronomi interrogativi: *When? Which? What?*

aggettivi possessivi plurali

aggettivi

avverbi di intensità

pronomi complemento

espressioni con *have*

So do I/Neither do I.

both

Civiltà e intercultura

le famiglie nel Regno Unito

lo stile di vita di un'adolescente inglese

lavori part-time di adolescenti nel Regno Unito

COMPETENZE

Ricezione orale (ascolto)

A1 Capire i numeri ordinali fino a 100: date , età .

A1 Capire le ore .

A2 Capire informazioni fondamentali sulla persona .

A2 Capire informazioni sulla persona e sulla famiglia.

A2 Ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani: musica , tempo libero e sport , routine quotidiana , stili di vita , lavori part-time .

A2 Afferrare l'informazione essenziale da interviste video su argomenti immediati: tempo libero e sport, routine quotidiana .

Ricezione scritta (lettura)

A1 Capire dati su persone e sulle famiglie nel Regno Unito da un articolo di rivista .

A2 Scorrere un testo e identificare le informazioni volute .

A2 Capire brevi racconti e testi che parlano di cose quotidiane: stili di vita .

A2 Desumere informazioni importanti da un articolo di rivista .

Produzione orale non interattiva

A1 Dare informazioni sulla mia persona e sui miei interessi .

Interazione orale

A1 Indicare il tempo con aiuto di espressioni quali 'a novembre', 'alle tre' .

A1 Districarmi con i numeri cardinali e ordinali: date , età .

A1 Districarmi con le ore .

A1 Porre domande e rispondere alle stesse domande: mobili in una casa , oggetti che possiedo , professioni , famiglia (, famiglie nel Regno Unito , lavori domestici .

A1 Reagire a constatazioni semplici e formularne: esprimere accordo e disaccordo .

A2 Riferire sul mio stile di vita .

A2 Esprimere ciò che mi piace e ciò che non mi piace: musica , tempo libero , gruppi musicali , lavori part-time .

A2 Descrivere altre persone .

Produzione scritta

A1 Scrivere frasi semplici su di me: ciò che possiedo , dati personali, hobby, interessi .

A1/A2 Dare informazioni sulla mia persona compilando una tabella .

A2 Scrivere un paragrafo sulla famiglia , sulle persone , sul mio gruppo musicale preferito sulla mia domenica ideale , sui lavori part-time .

A2 Presentare la mia famiglia brevemente in un articolo .

A2 Scrivere frasi usando semplici congiunzioni: 'e', 'ma', 'oppure' .

Strategie di apprendimento

sostantivi simili all'italiano (*cognates and false friends*)

strategie di lettura: *scanning*

strategie di ascolto: creare le condizioni adatte all'ascolto

imparare vocaboli: *mind maps*

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Musica:** un quiz sulla musica ; *tribute band*); strumenti musicali ; ascoltare e capire una canzone .
- **Educazione fisica:** sport e stile di vita: una giovane giocatrice di calcio .

Cittadinanza attiva

Affettività: la famiglia .

Cittadinanza: le famiglie nel Regno Unito ; i lavori part-time di adolescenti nel Regno Unito .

Salute: lo sport e lo stile di vita .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Verifiche formative (strutturate e semi-strutturate) nella forma dei Tests Units 1–4 (*Tests and Resource Book 1, Testmaker*).

Recupero e potenziamento dove ritenuto necessario per *Module 1 (Tests and Resource Book)*

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma del *Module 1 Test, Fila A/B (Tests and Resource Book 1, Test CD1, Testmaker)*

UDA interdisciplinare "lettura del giornale in classe": lettura, analisi, discussione, esercizi, su articoli di giornale in lingua quali "speak up" o altri visionati direttamente da internet attraverso la lavagna lim su argomenti di attualità e civiltà. Le verifiche riguarderanno produzioni orali e scritte anche a piccoli gruppi.

UDA interdisciplinare "la relazione di laboratorio": presentazione dei risultati, osservazioni sull'esperimento e ipotesi di modello operativo, costruzione di un appropriato schema di relazione, espressione dei contenuti della relazione:

Preparing an oral presentation (plan)

Giving an oral presentation (plan)

Writing instructions with the correct sequencing words (plan)

Writing a short report

Istituto Tito Acerbo

Anno scolastico 2012/13

Programma di lingua inglese svolto nella classe 1^{el} CAT prof.ssa Monica Artinghelli

MODULE 2 • Meeting up, approfondimenti grammaticali su “Activating Grammar”

New Horizons 1 • Units 5–8

Materiale: Student’s Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 25 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

parlare di azioni in corso

parlare di azioni temporanee

parlare di cibo e quantità

parlare di dieta

fare richieste e offerte

fare delle proposte

parlare delle abilità

parlare del passato

chiedere il permesso

Lessico

Aree lessicali

attività quotidiane

la vita personale

le materie scolastiche

cibo e bevande

numeri cardinali da 100 in poi

abilità

luoghi

Fonetica e fonologia

n, m, -ng /n/ /m/ /ŋ/

o /ɒ/ /ʌ/ /əʊ/

'schwa' vowel

can /æ/ **can't** /ɑː/

Grammatica

Present continuous

sostantivi numerabili e non numerabili

espressioni di quantità

Let's..., Shall we...? + forma base del verbo

How/What about + forma in **-ing**

verbi modali **can, could** e **may**

would like (to)

passato del verbo **be**

preposizioni di luogo: **at, in**

espressioni di tempo: presente, passato

was/were born

well, (not) very well

Civiltà e intercultura

differenze tra il sistema scolastico nel Regno Unito e in Italia

i pasti nelle scuole del Regno Unito.

il problema del bullismo nelle scuole

influenza della cultura americana su quella britannica ed europea

il gap generazionale

COMPETENZE

Ricezione orale (ascolto)

A1 Capire i numeri ordinali da 100 in poi .

A2 Ricavare informazioni essenziali da una conversazione telefonica .

A2 Ricavare informazioni essenziali su argomenti quotidiani: differenze tra il sistema scolastico inglese e quello italiano , fare la spesa su Internet , abilità , prestiti linguistici americani nella lingua inglese .

A2 Individuare l'argomento generale di un programma radiofonico sui problemi di un'adolescente .

A2 Capire espressioni e parole se trattano argomenti con significati immediati: fare richieste e ottenere permessi .

A2 Afferrare l'informazione essenziale da interviste video su argomenti immediati: scuola, le regole a casa, abilità, abitudini alimentari .

A2 Ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani: abitudini alimentari , le regole a casa .

Ricezione scritta (lettura)

A1 Capire brevi comunicazioni: e-mail .

A2 Capire e-mail personali che raccontano fatti di vita quotidiana: amore , gap generazionale.

A2 Capire pagine di diari che raccontano di problemi personali: disturbi dell'alimentazione, bullismo .

A2 Capire brevi racconti sulla vita scolastica in Inghilterra , sulla dieta degli adolescenti britannici , sull'influenza della cultura americana su quella britannica .

Produzione orale non interattiva

A2 Descrivere le attività svolte nelle scuole italiane e in quelle inglesi .

Interazione orale

A1 Rispondere a domande semplici e porne: azioni in corso .

A1 Districarmi con le quantità: cibi e bevande .

A1 Chiedere o dare qualcosa a qualcuno .

A2 Porre domande inerenti alla scuola e rispondere .

A2 Ordinare qualcosa da mangiare o da bere .

A2 Rispondere a inviti e formularne .

A2 Riferire in maniera semplice sulle mie abilità .

A2 Esprimere ciò che apprezzo e ciò che non apprezzo .

A2 Collegare frasi tramite congiunzioni semplici come 'e', 'ma', perché' .

A2/B1 Riferire un avvenimento in modo breve e semplice e scambiare un punto di vista personale nel corso di una discussione .

Produzione scritta

A2 Scrivere un'e-mail descrivendo il sistema scolastico italiano .

A2 Scrivere un paragrafo semplice sulla mia dieta e sul mio stile di vita , sull'influenza della cultura americana su quella italiana .

A2 Scrivere una lettera descrivendo un problema del mio migliore amico .

A2 Scrivere frasi usando congiunzioni semplici come 'e', 'ma', perché' .

Strategie di apprendimento

imparare nuovi vocaboli

esprimere la propria opinione

strategie di lettura: fare previsioni sul contenuto di un testo

come leggere le voci di un dizionario bilingue

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Biologia:** dieta e salute ; pasti a scuola e stili di vita sani .
- **Geografia:** l'influenza americana e di altre culture nel Regno Unito .
- **Musica:** ascoltare e capire una canzone .

Cittadinanza attiva

Cittadinanza: il sistema scolastico nel Regno Unito e in Italia ; il bullismo nelle scuole ;

l'influenza della cultura american su quella britannica ed europea .

Salute: la dieta e lo stile di vita .

Affettività: il gap generazionale .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Verifiche formative (strutturate e semi-strutturate) nella forma dei Tests Units 5-8.

Recupero e potenziamento dove ritenuto necessario per *Module 2* .

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma del *Module 2 Test*, Fila A e B.

Pescara 06/06/2013

GLI STUDENTI

Luigi Gabriele
Alessandro Siano
Andrea Di Francesco

L'insegnante
Renzo Arborelli



**ISTITUTO TECNICO STATALE TITO ACERBO
PESCARA
DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO - STORIA**

Programma svolto
classe I sez. B CAT - a.s. 2012/2013
Prof.ssa Franca D'Andrea

La preistoria e le civiltà antiche

- La comparsa dell'uomo e la preistoria
- La "rivoluzione neolitica"
- L'antico Egitto
- La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri e Persiani
- Ebrei e Fenici

Il Mediterraneo e la civiltà greca

- Creta e la civiltà micenea
- La *polis* : Atene e Sparta
- L'imperialismo ateniese e l'età di Pericle
- La civiltà greca
- L'impero di Alessandro Magno e la civiltà ellenistica

L'Italia antica e la Roma repubblicana

- Le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi
- Le origini di Roma e il periodo monarchico
- Roma repubblicana: i contrasti sociali e l'ordinamento politico

Lo Stato

- Le varie forme statali nel tempo
- Lo Stato italiano oggi

GLI ALUNNI

Luigi Gabriele
Shiovone Alessi

L'INSEGNANTE

F. D'Andrea


ISTITUTO TITO ACERBO
CORSO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE
PROF. MAURO DEL RE
PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 1B GEOMETRI
ANNO SCOLASTICO 2012/13

- Concetti di pianta prospetti e sezioni
- Scale della rappresentazione
- Simbologie e dimensioni di muri, porte finestre e solai in pianta e sezione
- Concetti di superficie lorda, netta e commerciale
- Calcolo dei mq e dei mc di un manufatto edilizio
- Superfici minime delle singole stanze
- Calcolo e progetto di una scala a una o più rampe
- Concetti di fondazioni, pilastri, travi solai e coperture
- Localizzazione e dimensionamento dei pilastri
- Esempi di riferimento progettuali e grafici
- Quotatura di piante prospetti e sezioni
- Quadro sinottico
- Impostazioni generali del disegno assistito dal computer
- Come pensare al disegno e al monitor
- Finestre di visualizzazione a monitor
- La scala del disegno
- Lo zoom e i vari tipi di zoom
- La selezione e le varie modalità di selezione
- La deselegione
- Coordinate x,y, polari, assolute e relative
- Costruzione di una figura semplice con il metodo delle coordinate
- Comandi di base (linea, estendi, taglia, dividi, spezza, raccordo, ruota, specchio, sposta, copia, muovi)
- Utilizzo di osnap e orto
- Utilizzo e gestione dei layer
- Utilizzo delle proprietà delle linee
- Comandi di primo livello (arco, cerchio, poligono, polilinea, spline, blocco, scala)
- Comandi di rifinitura del disegno (testi, tratteggi, quote)
- Comandi di stampa (stili di stampa, colori delle linee e impostazione degli spessori di stampa)
- Realizzazione di piante prospetti e sezioni con autocad e loro regole grafiche
- Simbologia di muri, tramezzi, porte, infissi
- Quotatura di piante e scritte esplicative
- Piante delle scale ai vari livelli
- Coperture a falda e loro rappresentazione in pianta e prospetto

Pescara, 11 giugno 2013

Luigi Gabriele

Della Corte

Il professore


ITCGTS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Corso INFORMATICA Classe I sez B COSTRUZIONI

Disciplina: Informatica

Docenti : Anacleto Navangione
Carmela Izzillo

a.s. 2012/2013

Moduli trattati

- * Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer
- * Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie
- * Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali
- * Teoria delle architetture programmabili (architetture Von Neumann)
- * La tecnologia digitale e l'editing video 2D e 3D
- * La Videoscrittura ed il programma Winword
- * I Fogli di calcolo ed il programma Excel
- * Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point
- * Il Web ed il linguaggio HTML

Modulo

Titolo

1 Sistemi di numerazione

Contenuti

Unità 1: Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.

Unità 2: Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.

Unità 3: Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)

Unità 4: Decodifica di un sistema di numerazione ideato dal docente e derivazione delle regole operative a partire dalla sola conoscenza dell'alfabeto (gli studenti devono essere in grado di decodificare un sistema di numerazione inesistente ideato dal docente e devono saper operare con il linguaggio i calcoli elementari di addizione, sottrazione, moltiplicazione)

Modulo

Titolo

2 Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.

Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie Sintesi ed analisi delle reti combinatorie:dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.

Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS) Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo

Titolo

3 Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie Sintesi ed analisi delle reti sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automa sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Unità 3: Problemi di sincronizzazione delle reti sequenziali I problemi delle alee statiche e la necessità di sincronizzare le reti sequenziali. Il clocking delle reti sequenziali e le reti sequenziali di tipo sincrono. Progettazione e realizzazione del flip-flop come elemento di ritardo e di sincronizzazione.

Modulo

Titolo

Contenuti

Unità 1: FONDAMENTI.

Segnali analogici e segnali digitali. Messaggi in codice binario, operazioni logiche AND, OR, NOT.

Unità 2: HARDWARE

I semiconduttori. La classificazione dei computer. Dentro il PC:l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione.

Unità 3: SOFTWARE

Il sistema operativo Window WX. Gestione di file e cartelle

Unità 4: IL PC MULTIMEDIALE

I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker. Montaggio video 3D con i programmi della suite 3DVideoStudioMaker.

Modulo

Titolo

5 La videoscrittura ed il programma WINWORD

IL PROGRAMMA WINWORD

Esempi di utilizzo di winword nel contesto degli studi professionali dei geometri. l'impostazione classica di word; Digitazione dei caratteri, correzione e salvataggio dei documenti; Selezione, spostamento e copia del testo. Formattazione dei caratteri, dei paragrafi. Suddivisione del documento in intestazione, corpo, sottotitoli e relative gestioni. Inserzioni di immagini ed oggetti esterni all'interno dei documenti di word. Inserzione e gestione delle tabelle. Stampa di documenti.

Modulo

Titolo

6 I Fogli di calcolo ed il programma EXCEL

IL PROGRAMMA EXCEL

Esempi di utilizzo dei fogli di calcolo nel contesto degli studi professionali dei geometri. Struttura di un documento di excel. Le celle Strutturare una cartella di lavoro,Le costanti,Le formule,Operatori e grado di priorità degli operatori., Riferimenti alle celle,Come selezionare le celle,Come copiare le celle,Le funzioni,Serie e riempimento di celle,Lavorare con i fogli, Per passare da un foglio all'altro,Fare riferimento ad un foglio diverso da quello in cui si sta lavorando,Modificare l'ordine dei fogli,Inserire un nuovo foglio di lavoro,Per eliminare un foglio di lavoro,Cambiare il nome di un foglio di lavoro,Se i fogli non sono tutti visibili,La formattazione: Formato celle, formati dei Numeri. Allineamento,Carattere, Bordo, Motivo, La formattazione automatica, Righe e Colonne,Unire le celle,La formattazione condizionale,Copia Formato, Cancella Formati,Incolla Speciale., La barra degli strumenti Formattazione,I grafici. Inserire un grafico ,Modificare un grafico esistente,La stampa,Stampare un foglio di lavoro, Stampare un grafico, L'anteprima di stampa, Modificare l'aspetto delle pagine stampate.

Modulo	Titolo
7	Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

Modulo 1:

Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione

Modulo 2:

Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive,Gli strumenti di PowerPoint,Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva

Modulo 3:

ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini,Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici

Modulo 4:

Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazione.

Modulo	Titolo
8	Server Web Statici, le pagine HTML e la scrittura di programmi che generano pagine HTML

Questo modulo mira a far acquisire la capacità di creare semplici siti web curando anche la parte grafica, inoltre lo studente dovrà essere in grado di sviluppare le pagine web con il programma notepad e con i programmi di sviluppo web del tipo publisher, e frontpage.

Contenuti

Unità 1: Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.

Unità 2: Il linguaggio HTML

Le caratteristiche e la strutturazione head – body delle pagine. I tag. Il trattamento delle stringhe. I tag di formattazione del testo. I tag di formattazione delle immagini. I tag per l'inserimento di collegamenti ipertestuali. I tag per i collegamenti al servizio di posta elettronica. Gestione degli attributi per il colore ed il dimensionamento dei vari elementi delle pagine.

PESCARA li 5 Giugno 2013

I docenti

Anacleto Navangione

Anacleto Navangione

Carmela Izzillo

Carmela Izzillo

Gli Alunni

Luigi Gabriel

Santiago Paveri

Luca Minomo

Franco Di Marantonis

Pellapera

**Istituto Tecnico Statale
"T. Acerbo" - Pescara**

**Programma SVOLTO di Matematica
Classe 1 sez. B C.A.T.
A.S. 2012-2013
Prof. *Raffaele Odorisio***

Le voci sotto riportate indicano i capitoli e i paragrafi svolti del libro di testo:

***Lezioni di Matematica Vol. 1* – E. Cassina, M. Bondonno – PARAVIA EDITORE**

**U.D.A. 1
GLI INSIEMI NUMERICI**

Contenuti

I NUMERI NATURALI

- I numeri naturali (N);
- Le quattro operazioni e le proprietà;
- Multipli e divisori;
- Le potenze: operazioni e proprietà;
- La scomposizione e il calcolo di m.c.m. e M.C.D.;
- Espressioni in N.

I NUMERI INTERI

- I numeri interi (Z);
- Le operazioni sui numeri interi;
- Espressioni in Z.

I NUMERI RAZIONALI

- Le frazioni;
- Le frazioni equivalenti e la proprietà invariantiva;
- Dalle frazioni ai numeri razionali (Q);
- Confronto tra numeri razionali;
- Le operazioni in Q;
- Le potenze ad esponente intero negativo;
- Le frazioni e le proporzioni
- Proprietà delle proporzioni e problemi
- Numeri razionali e numeri decimali
- Espressioni in Q.

**U.D.A. 2
IL CALCOLO LETTERALE**

Contenuti

I MONOMI

- I monomi;
- Monomi simili e grado di un monomio;
- Le operazioni con i monomi;
- M.c.m. e M.C.D. tra monomi.

I POLINOMI

- I polinomi;
- Le operazioni con i polinomi;
- I prodotti notevoli;
- La divisione tra polinomi;
- La regola di Ruffini;
- Il teorema del resto;

- Il teorema di Ruffini.

SCOMPOSIZIONE IN FATTORI E FRAZIONI ALGEBRICHE

- La scomposizione in fattori dei polinomi;
- Il m.c.m. e il M.C.D. tra polinomi;
- Le frazioni algebriche.

U.D.A. 3 LE EQUAZIONI DI 1° GRADO

Contenuti

LE EQUAZIONI LINEARI

- Le identità;
- Le equazioni;
- Equazioni equivalenti;
- I principi di equivalenza delle equazioni;
- Le equazioni numeriche intere;
- Le equazioni fratte;

LE DISEQUAZIONI

- Le disuguaglianze;
- I tre principi di equivalenza nelle disequazioni;
- Disequazioni equivalenti;
- Le disequazioni di primo grado;
- Disequazioni fratte e disequazioni di grado superiore risolvibili tramite scomposizione;
- Semplici sistemi di disequazioni.

Gli alunni

~~Luigi Galante~~
Luigi Galante
Santiago Ranieri
Orlando Zaffante

Il Docente

Prof. Raffaele Odorisio

Raffaele Odorisio

Programma di ITALIANO

Classe I SEZ . B Corso CAT A.S. 2012/2013

Prof.ssa D'Alonzo Laura

Testo in adozione: "Si accendono parole" - Antologia per il biennio vol. A narrativa.

Autori: Biglia, Manfredi, Terribile, Currarini.

Casa Editrice :Paravia

INIZIO D'ANNO(testi di De Vigan, Mastrocola,Pennac, Oz).

LE TECNICHE NARRATIVE

La struttura narrativa:che cos'è un testo. La fabula e l'intreccio. Lo schema narrativo. La scomposizione del testo in sequenze.

La rappresentazione dei personaggi: la tipologia(personaggi statici e dinamici). La caratterizzazione dei personaggi. Il ruolo e le funzioni dei personaggi. Il modo di presentare i personaggi.

Lo spazio e il tempo: Lo spazio. Il tempo.

Il narratore e il punto di vista: Autore e narratore. La collocazione del narratore rispetto alla vicenda(narratore interno ed esterno).Il narratore onnisciente. Le parole e i pensieri dei personaggi. Voce narrante e punto di vista. La focalizzazione.

Il patto narrativo e i livelli di narrazione: Il rapporto tra l'autore e il lettore. I livelli della narrazione e i gradi del narratore.

La lingua e lo stile: le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario. Il ritmo stilistico. Le figure retoriche. I registri espressivi nel testo letterario.

L'analisi del testo in prosa:che cos'è l'analisi del testo. I tipi di testo .Le fasi dell'analisi di un testo letterario. Come compiere l'analisi di un testo in prosa.

ALLE ORIGINI DEL NARRARE: il mito, l'epica, la fiaba, la favola (testi scelti di autori vari).

GENERI E TEMI:introduzione a novella,racconto e romanzo.

Il genere: la narrazione comica (testi scelti di autori vari).

Il genere: il delitto, l'investigazione e il processo.(testi scelti di autori vari).

Il genere:la fantascienza (testi scelti di autori vari).

Il genere:la narrazione fantastica.(testi scelti di autori vari).

Il genere: l'avventura e il fantasy.(testi scelti di autori vari).

Il genere: il romanzo e il racconto di formazione.(testi scelti di autori vari).

Tema: ribellarsi è giusto? (testi scelti di autori vari).

Il genere: la narrazione storica (testi scelti di autori vari).

Il genere: la narrazione psicologica (testi scelti di autori vari).

Tema: Che cosa sanno i giovani? (testi scelti di autori vari).

L'autore: Dino Buzzati e Primo Levi (testi scelti).

Docente

D'Alessio Laura

Alunni

Abramo Shera

Luigi Gabriele

Andrea Di Francesco

Programma di grammatica

Classe IB corso C.A.T. A.S. 2012/13.

Testo in adozione: "Viceversa", grammatica, scritture, lessico

Autori: Cerrito, Messineo, Melluso, Cuccia.

Casa Editrice: Le Monnier

Alfabeto e ortografia

L'articolo - il nome (determinativo, indeterminativo, partitivo)

Il nome (significato, struttura, genere).

L'aggettivo: qualificativi, i gradi, i determinativi

Il pronome (personali, determinativi, misti, relativi).

Il verbo (struttura, il genere, la forma, le funzioni, le coniugazioni)

L'avverbio e l'interiezione

La preposizione e la congiunzione

Il testo: descrittivo, informativo, narrativo non letterario.

La docente

Laura Di Paolo

Gli alunni

Alessandro Sironi
Luigi Gabriele
Andrea Di Francesco

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Classe I B Cat

Le norme giuridiche, i loro caratteri e la loro efficacia
L'interpretazione delle norme
Le fonti del diritto
L'evoluzione storica del diritto
Dal diritto orale alle codificazioni
Le Costituzioni liberali e democratiche

Il rapporto giuridico ed il contratto
I soggetti del rapporto: le persone fisiche
La capacità giuridica e di agire
Gli incapaci assoluti e relativi di agire
La loro tutela
Sedi della persona fisica
Scomparsa, assenza e morte presunta
Le persone giuridiche: le organizzazioni
Il riconoscimento dello Stato
L'oggetto del rapporto giuridico
I beni

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi
Popolo e cittadinanza
Lo straniero comunitario ed extra
Il territorio
La sovranità
Stato, nazione ed etnia

Forme di Stato
Stato assoluto
Stato liberale
Stato totalitario
Stato democratico

Le forme di governo
La monarchia
La repubblica

La Costituzione italiana
Dal fascismo alla Repubblica
Referendum istituzionale
La struttura della Costituzione italiana
I caratteri

Economia politica
Attività economica
Bisogni, beni e servizi

I sistemi economici
Soggetti economici e relazioni reali e monetarie

Dall'economia feudale all'economia mercantile
Il sistema liberista e la società capitalista
La questione sociale
Il sistema collettivista ad economia pianificata

Lorenzo Minicone

Roberto Sironi

Luce D'Attanasio

Beatrice Full

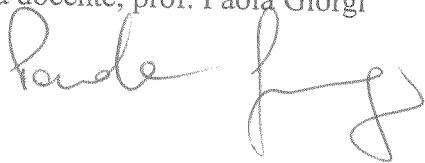
I.T.S. ACERBO Pescara

A.S. 2012-2013 Classe I sez. *B CAT*

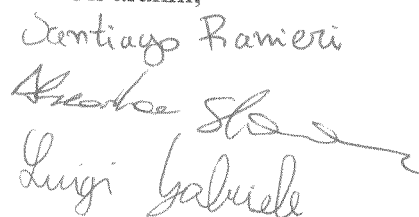
**Programma
dell'Insegnamento Religione Cattolica
prof. Paola Giorgi**

L'uomo e le domande fondamentali dell'esistere
Le motivazioni esistenziali del credere
Differenza tra religione, religiosità, fede
La preghiera e il Libro sacro nelle diverse religioni
La visione di Dio nelle grandi religioni
Il Natale nella tradizione popolare e nei vangeli
La pace deriva dalle scelte responsabili dell'uomo per costruire la giustizia
La crisi economica come crisi di valori
La storia della salvezza come storia dell'alleanza di Dio con l'uomo
Le tappe dell'Alleanza: la creazione e la responsabilità dell'uomo nei confronti della natura,
la Rivelazione ai Patriarchi e la Liberazione dalla schiavitù d'Egitto
Formazione del testo biblico e il rapporto scienza-fede
Principali aspetti della religiosità ebraica: teologia, feste, riti
L'attesa messianica nell'AT e nell'ebraismo attuale
Fondamenti della religione ebraica: riti e feste principali e importanza del Tempio
L'adolescenza, stagione di cambiamenti: crescere nella fiducia in se stessi

La docente, prof. Paola Giorgi



Gli alunni,



Pescara, 31.05.2013



I.T.S. "T. ACERBO" PESCARA

Anno Scolastico: 2012/2013
Classe: I
Sezione: B
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio
Insegnante: Chiara Ferretti

PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo. Le stelle. Le galassie. Le classi spettrali e il diagramma H-R.
Le tre leggi di Keplero. La legge di Newton. I corpi erranti.
Il Sole. I pianeti terrestri e pianeti gioviani. La Luna e le fasi lunari. Le eclissi. Le teorie sull'origine dell'Universo.
La forma della Terra. Sistema di riferimento: emisferi, paralleli, meridiani e coordinate geografiche. Latitudine e longitudine.
I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari. Gli equinozi e i solstizi. I fusi orari.
La rappresentazione della superficie terrestre: i globi e le carte. La classificazione delle carte.
La scala. Le isoipse. La bussola.
L'interno della terra.
I minerali.
La litosfera: le rocce, loro classificazione.
Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.
I fossili e i processi di fossilizzazione.
Dinamica crostale: deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici.
La tettonica delle placche.
I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudò). Previsione e prevenzione dei terremoti.
I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.

L'insegnante

Chiara Ferretti

Gli alunni

*Alberto Spera
Luigi Gabriele
Francesco Marinelli*

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE *1^a* SEZ. *B* CORSO: *GEO*

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

GLI ALUNNI

Santiago Paweri.

Luigi Gabriele

Prof. 